

FORMULA SPAC

Si chiama Made In Italy 1 ed è la prima Spac di giurisdizione italiana. È appena partita la raccolta che punta a 50-60 milioni di euro, per poi quotarsi entro giugno sull'Aim, il mercato di Borsa per le Pmi. La Spac è promossa da tre professionisti del private equity: Luca Giacometti (presidente), Matteo Carlotti e Simone Strocchi (amministratori delegati). L'obiettivo è acquisire una quota in una media azienda italiana del valore tra 100 e 300 milioni, attiva in un settore di punta come arredamento, meccanica, salute, lusso, elettronica, alimentare. Spac è un acronimo che sta per «special purpose acquisition company» come la Italy1 investment guidata da Vito Gamberale, Roland Berger, Florian Lahnstein e Carlo Mammola, che però è di diritto lussemburghese. I fondatori raccolgono dei capitali, ci si quota in Borsa e si procede, entro un arco di tempo prefissato, all'acquisizione di una società industriale non quotata che, a quel punto, entra automaticamente nel listino: la società viene gestita sotto il controllo del nuovo azionista.